



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como
Piazza Libertà – C.A.P. 22070
Tel. 031 880601/880620

Registro Generale n. 342

Luisago, 03/11/2025

Registro del Servizio Personale n. 55

OGGETTO: Costituzione del fondo per il finanziamento delle risorse decentrate per l'anno 2025.

Il Responsabile del Servizio

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 27.10.2009 n. 150;

Visti gli artt. 151 e 183 del T.U.E.L. così come modificato con D. Lgs. n. 118/2011 e D. Lgs. n. 126/2014;

Vista la Legge n. 241/1990;

Visto il regolamento comunale di contabilità per competenza propria;

Visti gli artt. 14, 16 e 26 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed il decreto sindacale di nomina del Responsabile del Settore Servizio Amministrativo del 2 maggio 2025, a cui afferisce il Servizio Personale di questo Ente;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15/2025 del 27.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2025/2027, presentata al Consiglio Comunale con deliberazione n. 10/2025 del 21.03.2025, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2025 del 21.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21/2025 del 31.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano la contrattazione collettiva integrativa;

Visto l'art. 40, commi 3, 3bis e 3 quinquies del D. Lgs. n. 165/2001;



Vista la legge delega 4 marzo 2009, n. 15, il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 attuativo della legge, e il D. Lgs. n. 141/2011 che intervengono, anche con norme di interpretazione autentica, sugli artt. 19, 31 e 65 del citato D. Lgs. n. 150/2009 e hanno nuovamente definito il ruolo della contrattazione collettiva, sia nazionale che integrativa in relazione a molteplici profili attinenti la competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la Legge, intervenendo in merito ai ruoli e alle fasi della contrattazione decentrata integrativa sia di parte normativa che economica;

Visti:

- l'art. 79 del C.C.N.L. 16.11.2022 che disciplina la costituzione del fondo risorse decentrate per la parte stabile e per la parte variabile;
- l'art. 79, comma 6, del suddetto CCNL che prevede che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata Qualificazione, di cui all'art. 16 del medesimo CCNL, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di esclusiva competenza dell'amministrazione e come tale sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Preso atto delle indicazioni della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie che con la deliberazione n. 6/2018 ha annunciato il seguente principio di diritto *“gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D Lgs. 50/2016 (ora art. 45 del D. Lgs. 36/2023) nel testo modificato dall'art. 1 comma 526, della legge 205/2017 (legge di bilancio per il 2018), erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017”*;

Rilevato che nel fondo risorse decentrate dell'anno 2025 non sono previsti incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che il perfezionamento della costituzione del fondo delle risorse decentrate potrà essere considerato definitivo esclusivamente a seguito dei controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001;

Considerata la necessità di procedere alla stipula del “contratto decentrato integrativo per la disciplina del salario accessorio per l'anno 2025” e renderlo strumentale alle attuali esigenze organizzative, incentivanti, motivazionali e premianti dell'Amministrazione;



Rilevato che:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del Codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- tali disposizioni trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato, altresì, che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D. Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e dei CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

Visto l'art. 80 del CCNL 16.11.2022 che dispone che gli enti devono rendere disponibili annualmente tutte le risorse confluite nel fondo risorse decentrate e ne disciplina l'utilizzo;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 67/2025 del 30.10.2025, dichiarata immediatamente eseguibile e in corso di pubblicazione, di nomina della delegazione trattante di parte pubblica per l'anno 2025;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta Comunale n. 68/2025 del 30.10.2025, dichiarata immediatamente eseguibile e in corso di pubblicazione, con la quale è stato dato atto di indirizzo amministrativo alla delegazione trattante di parte pubblica per l'utilizzo del fondo risorse decentrate dell'anno 2025;

Rilevato che il fondo per le risorse decentrate è costituito da risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la disciplina contrattuale, integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, anche per l'anno 2025 l'importo complessivo del trattamento accessorio non può superare quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni;

Preso atto, altresì, che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di elevata qualificazione, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

Considerato che le riduzioni del trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate, ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;



Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento, al fine della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2025;

Tenuto conto che il fondo per le risorse decentrate 2025, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999, le somme non utilizzate (di parte fissa) sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo (parte variabile);

Considerato, quindi, che, per quanto appena sopra esposto nel fondo risorse decentrate 2025, parte variabile, vengono allocate le economie per risorse non utilizzate nell'anno 2024 nel rispetto delle relative disposizioni in materia contabile;

Ritenuto, pertanto, procedere alla determinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 nell'ammontare complessivo di € 51.015,68 come da allegato prospetto, nel rispetto delle norme sopra specificate, da destinare a vari istituti di intervento come individuati dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 68/2025, da formalizzare con la contrattazione decentrata integrativa;

Ritenuto, altresì, assumere impegno di spesa di € 33.228,05 e di € 10.881,00 per contributi CPDEL (€ 7.909,00), INADEL (€ 147,00) e IRAP (€ 2.825,00), tenuto conto che le progressioni orizzontali e le indennità di comparto pari a complessivi € 17.787,63 sono pagate, per snellezza amministrativa, sui capitoli di bilancio relativi agli stipendi;

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo.
2. Di costituire il fondo per il finanziamento delle risorse decentrate per l'anno 2025, come dall'allegato prospetto, dando atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.
3. Di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio 2025:
 - € 33.228,05 - P.d.C. 1.01.01.01.004 - missione 1 - programma 3 - capitolo n. 1023 "gestione competenza" del B.P. 2025/2027 - esercizio finanziario 2025, ove è stato previsto il necessario stanziamento;
 - € 8.056,00 - P.d.C. 1.01.02.01.001 - missione 1 - programma 3 - capitolo n. 1013 "gestione competenza" del B.P. 2025/2027 - esercizio finanziario 2025, ove è stato previsto il necessario stanziamento;
 - € 2.825,00 - P.d.C. 1.02.01.01.001 - missione 1 - programma 3 - capitolo n. 1014 "gestione competenza" del B.P. 2025/2027 - esercizio finanziario 2025, ove è stato previsto il necessario stanziamento.



4. Di dare atto che alla liquidazione dei compensi spettanti a ciascun dipendente si procederà previa verifica dei risultati raggiunti, in base alla normativa vigente in materia.
5. Di dare atto, altresì:
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti delle somme impegnate è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
 - della compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78.
6. Di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del TUEL.

Il Responsabile del Servizio
F.to dott. Davide Camagni

VISTO: Si attesta la regolarità contabile in riferimento alla copertura finanziaria della spesa di cui alla suestesa determinazione con gli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 153 co. 4 e 5 TUEL nonché del Regolamento di contabilità dell'Ente.

Luisago, 03/11/2025

La Responsabile del Settore Servizio Economico-Finanziario
F.to dott.ssa Rossana Canzani

VISTO: Si attesta la copertura monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78, convertito con Lg. n. 102/2009).

Luisago, 03/11/2025

La Responsabile del Settore Servizio Economico-Finanziario
F.to dott.ssa Rossana Canzani



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che il presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 06/11/2025 per ivi rimanervi gg. 15 consecutivi.

Lì, 06/11/2025

Il Segretario Comunale
F.to dott. Davide Camagni

=====

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 06/11/2025

Il Segretario Comunale
dott. Davide Camagni